

Codice A1814A

D.D. 17 marzo 2017, n. 777

**Autorizzazione idraulica n. 1553 per lavori di manutenzione idraulica del rio Valmanera per il ripristino della funzionalità della valvola di ritegno a clapet posizionata tra il ponte di via Arazzeria e il viadotto autostradale, (a monte della vasca di laminazione) in Comune di Asti.
Richiedente: Comune di Asti.**

Con nota n. 23080 del 09/03/2017 (ns. prot. n. 11936 del 09/03/2017) e successiva integrazione pervenuta con nota ns. prot. n. 13031 in data 15/03/2017, il Comune di Asti - Settore Patrimonio, Ambienti e Reti - Ufficio Progettazione Ambientale e Difesa del Suolo, con sede in p.zza Catena n. 3, 14100 Asti, ha trasmesso istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica ad eseguire un intervento urgente di manutenzione idraulica del rio Valmanera nel tratto posto tra via Arazzeria e il viadotto autostrade (in prossimità della vasca di laminazione) per il ripristino della funzionalità della valvola di ritegno a clapet di scarico delle acque meteoriche .

Gli interventi previsti consistono nella rimozione dall'alveo, in corrispondenza dello scarico con valvola a clapet, dei sedimenti trasportati dalla corrente nonché della vegetazione infestante (canneti) che ne impediscono il corretto funzionamento.

L'intervento sarà realizzato con mezzo meccanico previo taglio della vegetazione arbustiva per consentirne l'accesso in alveo.

I lavori in argomento, verranno realizzati da personale dell'Amministrazione comunale in collaborazione con volontari della Protezione Civile.

All'istanza, a firma del Dirigente del Settore Patrimonio, Ambienti e Reti del Comune di Asti, Arch. P.A. Scaramozzino, è allegata la cartografia indicante l'area oggetto di intervento nonché la documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi.

Poiché l'intervento di manutenzione verrà realizzato nel corso d'acqua denominato rio Valmanera, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 80, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

In data 15/03/2017 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo, si ritiene ammissibile l'esecuzione dei lavori in oggetto nel rispetto del buon regime idraulico del rio Valmanera.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la L.R. n. 4/2009 e relativo regolamento regionale n. 2/R/2013 di modifica del regolamento regionale n. 8/R /2011;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Asti (AT) Settore Patrimonio, Ambiente e Reti – Ufficio Progettazione, Ambiente e Difesa Suolo, con sede in p.zza Catena n. 3 14100 Asti (AT), ad eseguire, avvalendosi del personale comunale in collaborazione con i volontari della Protezione Civile, l'intervento di manutenzione idraulica in corrispondenza dello scarico con valvola a clapet (

a monte della vasca di laminazione) nell'area evidenziata sulla cartografica allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la rimozione degli ostacoli e dei detriti nonché quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo, il materiale riutilizzabile dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità delle aree di intervento di cui trattasi;
- il taglio della vegetazione arbustiva presente nell'alveo inciso sarà limitato al tratto necessario al transito del mezzo meccanico per l'esecuzione dell'intervento in corrispondenza dello scarico medesimo;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
- il taglio della vegetazione, dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10.02.2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20.09.2011 e modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21.02.2013, in particolare art. 37 bis) ;
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare e bruciare le ceppaie presenti sulle sponde e che sostengono le ripe (art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904 e di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i Funzionari Tecnici incaricati dal Comune di Asti, dovranno provvedere al coordinamento, al controllo e alla verifica dei lavori che dovranno essere eseguiti nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente autorizzazione;
- il Comune di Asti - Settore Patrimonio, Ambiente e Reti, è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- la presente autorizzazione ha validità nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha **validità di mesi 12 (dodici)** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, i lavori una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi i lavori non possono aver luogo nei termini previsti.

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato.

Con la presente è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Arch. Mauro FORNO